

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

PROVINCIA DI BERGAMO E UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE, ENTI aderenti ai Cataloghi della Provincia di Bergamo per l'erogazione dei servizi per la "dote unica Lavoro persone con disabilità" 2020/2021, COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B, IMPRESE E ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN SERVIZIO DI ORIENTAMENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ATTRAVERSO L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Viste

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norma per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "fondo regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo;
- la Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 "promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" che prevede il finanziamento di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro";
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "La buona scuola" che garantisce il raccordo organico e continuo tra formazione e mondo del lavoro attraverso forme di progettazione condivisa con le imprese;
- la Deliberazione Regionale del 18/11/2019 n XI/2461 "**Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2020-2021**" e, in particolare, l'Allegato D – "**AZIONE DI SISTEMA ORIENTAMENTO AL LAVORO**".

Richiamato altresì

- il **Piano d'Azione Regionale sulla disabilità 2010-2020** nel quale sono declinate le strategie per le azioni all'interno delle politiche del lavoro destinate alle persone con disabilità ponendo particolare attenzione alle misure di istruzione e formazione professionale con quelle di inserimento e di integrazione nel mondo del lavoro attraverso forme di flessibilità e alternanza;
- le "**linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore all'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2014-2016**" di cui parte della quota è stata destinata a coperture delle azioni regionali a sostegno dell'istruzione e delle formazione professionale degli alunni con disabilità.

La **PROVINCIA DI BERGAMO**, con sede legale in Bergamo via T. Tasso 8, codice fiscale 80004870160, rappresentata dal Dirigente del Settore Sviluppo Dott. Silvano Gherardi;

L'**UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE** per la Lombardia, con sede legale in Bergamo via Pradello, codice fiscale 80031070164, rappresentato dalla Prof.ssa Patrizia Graziani;

Gli **ENTI** aderenti ai Cataloghi della Provincia di Bergamo per l'erogazione dei servizi per la "dote unica Lavoro persone con disabilità" 2020/2021, le **COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B** (o loro consorzi), le **IMPRESE** e gli **ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO** che sottoscriveranno il presente Protocollo di Intesa con lettera in allegato

CONCORDANO

Art. 1

Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha come fine la promozione e il coordinamento di progettualità che prevedano l'attivazione di servizi **per accompagnare gli studenti con disabilità nelle fasi di avvicinamento al mondo del lavoro**, a partire dagli ultimi due anni di frequenza del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Art. 2

Finalità specifiche dell'accordo

Con il presente accordo gli enti firmatari si propongono di:

- **promuovere un modello di intervento condiviso** che articoli il processo di accompagnamento al lavoro di ragazzi con disabilità da parte di una rete di soggetti fra loro coordinati;
- **dare una risposta chiara e coordinata alle esigenze dei ragazzi con disabilità e delle famiglie**, garantendo un supporto finalizzato alla ricerca e al mantenimento del posto di lavoro;
- **promuovere** nel giovane e nella famiglia **una reale consapevolezza della disabilità nel contesto lavorativo**;
- **promuovere una presa in carico precoce in fase di uscita dal sistema scolastico**, attraverso l'attivazione della rete di sostegno territoriale;
- **strutturare una collaborazione tra gli attori coinvolti** sulla tematica dell'orientamento anche attraverso la progettazione coordinata delle esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Art. 3

Ruoli e funzioni

La **Provincia di Bergamo**, in qualità di coordinatore del Piano Provinciale Disabili e delle Azioni di Sistema ad esso connesse, si propone di mantenere un ruolo di coordinamento attivo dell' "Azione

di sistema - Orientamento al lavoro". In particolare, La Provincia di Bergamo raccoglie e convalida le iniziative progettuali proposte dagli enti che aderiranno al presente accordo; inoltre partecipa attivamente al coordinamento delle azioni approvate.

L'**Ufficio Scolastico Provinciale** si pone l'obiettivo di collaborare con la Provincia di Bergamo e con gli enti del territorio partecipando alle iniziative previste. Nello specifico, partecipa all'"Azione di Sistema - Orientamento al lavoro" attraverso la promozione di un coordinamento sinergico tra gli Istituti Scolastici e gli attori del presente accordo e tramite la condivisione dei dati relativi agli studenti con disabilità e alle progettualità già in essere.

La rete degli Enti si pone l'obiettivo di collaborare alla definizione della proposta e di aderire alle progettualità che saranno attivate all'interno dell'"Azione di Sistema- Orientamento al lavoro". I soggetti sottoscrittori del presente accordo utilizzeranno modalità operative proprie ma condivise nell'ambito della progettazione delle azioni previste.

Le **Imprese** e le **Cooperative di tipo B**, consapevoli che il raccordo organico tra formazione e mondo del lavoro è funzionale allo sviluppo delle competenze degli studenti e ad una maggiore soddisfazione delle esigenze aziendali in termini di professionalità, si rendono disponibili ad ospitare esperienze di alternanza scuola-lavoro progettate e realizzate in accordo con gli enti formativi di riferimento.

Art. 4

Azioni previste

Le progettualità dovranno prevedere le seguenti azioni:

- a. **orientamento attivo durante il percorso scolastico**, da attuarsi attraverso la progettazione coordinata delle esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- b. **presa in carico precoce in fase di uscita dal sistema scolastico**, da attuarsi attraverso l'attivazione della rete di sostegno personalizzata in relazione al fabbisogno di ciascun destinatario e, ove esistano le condizioni, l'iscrizione alle liste del CM L68/99;
- c. **accompagnamento alla ricerca del lavoro**, da attuarsi attraverso la definizione e l'attuazione di un percorso personalizzato finalizzato all'inserimento lavorativo.

In particolare, le progettualità dovranno sostenere le istituzioni scolastiche:

1. nella fase di **scouting**, supportando nell'individuazione di contesti lavorativi adeguati e stimolanti;
2. nella fase propedeutica all'inserimento lavorativo, con una **valutazione più esaustiva delle competenze personali, sociali e professionali degli studenti** al fine di individuare contesti e mansioni lavorative adeguate;
3. a livello generale, collaborando ad un consolidamento complessivo delle competenze degli operatori che contribuiscono allo sviluppo ed alla realizzazione del percorso di alternanza scuola/lavoro, offrendo **opportunità in-formative al personale docente e**

alle famiglie dei ragazzi sul sistema dei servizi provinciali per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ed agevolando una rapida iscrizione alle liste del Collocamento Mirato ai sensi della L.68/99.

Art. 5

Destinatari

Le azioni oggetto del presente Protocollo di Intesa si rivolgono a giovani con disabilità psichica o difficoltà relazionali rilevanti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- effettiva iscrizione e frequenza degli ultimi due anni di frequenza di un percorso di istruzione secondaria di secondo grado;
- possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della L104/92 e/o presa in carico da parte dei Servizi Specialistici del territorio per difficoltà di apprendimento e/o relazionali.

Art. 6

Criteri di valutazione della proposta progettuale e indicatori di realizzazione

La proposta progettuale dovrà coprire l'intero territorio provinciale, garantendo il coinvolgimento di tutti gli istituti secondari di secondo grado che aderiscono al presente Protocollo di Intesa.

Il progetto dovrà garantire l'erogazione delle azioni previste all'Art. 4 e, comunque, dovrà prevedere la messa in campo di tutte le iniziative utili ad avviare percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento lavorativo a partire dagli ultimi due anni di frequenza.

Costituiscono criteri prioritari di valutazione dei progetti:

- il partenariato con associazioni disabili ed enti specializzati;
- l'ampiezza delle competenze professionali messe in campo nell'ambito della disabilità e dell'orientamento;
- l'integrazione con la rete dei servizi socio-sanitari;
- l'impiego di una metodologia per la valutazione del potenziale riferita alla disabilità.

Il progetto deve prevedere i seguenti indicatori di realizzazione:

- numero dei soggetti destinatari coinvolti;
- aziende in obbligo e non in obbligo coinvolte;
- percorsi di alternanza attivati;
- tirocini di inserimento lavorativo attivati;
- inserimenti lavorativi;
- incentivi all'assunzione attivati.

Le azioni dovranno concludersi entro il 31/12/2021, salvo diverse successive indicazioni da parte della Provincia di Bergamo.

Art. 7

Risorse economiche

Lo stanziamento complessivo per l'attuazione delle attività previste dall'Azione di Sistema è pari a 175.342,24€. La ripartizione di tali risorse sarà definita in sede di valutazione delle proposte progettuali.

Il progetto finanziato prevede il rimborso dei servizi al lavoro a costi reali, con riferimento ai massimali stabiliti dalla DGR 1106/2013, nel limite unitario di €. 2.500,00 per ciascun piano individualizzato. Il rimborso dei costi correlati alla gestione del progetto e al coordinamento della rete sono riconosciuti a costi reali in misura non superiore al 10% dell'intero progetto.

Art. 8

Requisiti per l'adesione al Protocollo di Intesa

Possono aderire al presente accordo:

- Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado con sede in provincia di Bergamo;
- imprese del territorio;
- cooperative Sociali di tipo B, o loro consorzi, con almeno una sede operativa sul territorio della provincia di Bergamo;
- enti aderenti ai Cataloghi della Provincia di Bergamo per l'erogazione dei servizi per la "dote unica Lavoro persone con disabilità" 2020/2021.

Ciascun ente che sottoscriverà il presente Protocollo di Intesa dovrà garantire la circolarità delle informazioni e la messa a disposizione delle proprie competenze al fine di rendere efficace l'azione di progetto, a partire dalla segnalazione dei soggetti destinatari fino all'attivazione di tirocini e all'inserimento lavorativo.

Inoltre, poiché l'azione C "Accompagnamento alla ricerca del lavoro" trova copertura economica a valere sullo stanziamento del bando Dote Lavoro – disabilità, gli enti dovranno garantire l'integrazione ed il raccordo con l'operatività già in essere delle reti territoriali operanti sul Piano Provinciale Disabili.

Al fine di garantire integrazione tra le iniziative in corso e quelle oggetto dell'Azione di sistema "ORIENTAMENTO AL LAVORO" e promuovere un modello di intervento coordinato, il Protocollo di Intesa vede coinvolti, oltre agli enti che aderiranno, gli enti attuatori del progetto "Iniziative per l'orientamento ed il raccordo tra sistema scolastico e mondo del lavoro", finanziato all'interno dei Piani Provinciali Disabili 2019/2020/2021;

Art. 9

Durata dell'accordo

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione della presente, ha validità di anni uno e potrà essere rinnovato con tacito rinnovo per gli anni successivi.

Gli enti aderenti potranno recedere dal presente protocollo con una comunicazione a mezzo pec da inviare alla Provincia di Bergamo. Il presente accordo è a titolo gratuito e non comporta oneri tra le parti.

Modalità e termini per aderire

L'Ente che desidera aderire al presente accordo deve inviare **entro 2 settimane dalla pubblicazione dell'atto di approvazione del presente protocollo** a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.provincia.bergamo.it ed in c/c a segreteria.pianodisabili@provincia.bergamo.it l'allegato A. "Richiesta di adesione Protocollo di Intesa", allegato al presente documento.

Non saranno accettate domande inviate a mezzo posta e a mezzo fax. La documentazione è scaricabile dal sito internet della Provincia di Bergamo.

Obblighi di riservatezza e sicurezza

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente atto, sono trattati secondo il Regolamento UE sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 (Gdpr), esclusivamente ai fini delle attività realizzate in attuazione del presente protocollo, fatti salvi i diritti degli interessati secondo le modalità in esse stabilite.

Le Parti si impegnano altresì ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie e informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione.

Bergamo,

PROVINCIA DI BERGAMO

UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
